

662

PVL 6883

Azienda Sanitaria Locale Taranto
SERVIZI VETERINARI DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Unità Operativa di CASTELLANETA

**DECRETO DETERMINAZIONE INDENNITA' DI ANIMALI DECEDUTI
PER AGGRESSIONE DA CANI RANDAGI**

n° 23

**Comune di CASTELLANETA
IL SINDACO**

- PREMESSO** che il Sig. TINELLI Vito, nato a Gioia del Colle (BA) il 21/07/1964 e residente in Castellaneta in C.da Porto piccolo, Codice Fiscale TNLVTI64L21E038W, titolare – detentore dell'allevamento equino - codificato con cod. 003/TA/031 sito nel Comune di Castellaneta (TA) in contrada "Porto piccolo", ha denunciato l'aggressione a n.2 asini, di sua proprietà, di cui uno identificato con microchip 941000012750243, sesso F, di anni 8, e l'altro non identificato poichè di giovane età, sesso F, nato il 31/05/2014, ad opera di cani randagi;
- VISTO** che il servizio Veterinario della ASL di Taranto – Unità Operativa di Castellaneta, ha eseguito gli opportuni accertamenti relativi alla constatazione della morte del suddetto capo, con evidenti lesioni di aggressione da cani randagi, come da verbale n°1.026/14 del 25/09/2014;
- VISTO** che la suddetta carcassa è stata distrutta in conformità del Regolamento CEE/1774/2002;
- VISTO** Il D.P.R. 320/54 "Regolamento di Polizia Veterinaria";
- VISTO** l'art. 16 della Legge Regione Puglia 12/95; che prevede indennizzi agli allevatori per le perdite di capi di bestiame causate da cani randagi o inselvatichiti, per i quali non si è in grado di risalire al proprietario;
- VISTA** la Legge 02/06/1988, n.218, recante misure di lotta contro l'afta epizootica ed altre malattie epizootiche degli animali;
- VISTA** la Legge Regionale 30 novembre 2000, n.21, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di salute umana e di sanità veterinaria"; in particolare l'art.13 comma 1 lettera c) che testualmente recita "il riconoscimento previsto dall'articolo 16 della legge regionale 3 aprile 1995, n.12 <<Interventi per la tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo>>, dei danni al patrimonio zootecnico causati da cani randagi; il comune, previo accertamento del servizio veterinario dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, liquida un contributo in favore del danneggiato nel rispetto della legge 2 giugno 1988, n.218;
- RILEVATO** che, in ottemperanza alle citate normative, è necessario procedere alla determinazione dell'indennità, in riferimento alle rilevazioni dell' I.S.M.E.A. da corrispondere al proprietario/allevatore per la perdita dei capi di bestiame di cui sopra, e secondo la seguente tabella di calcolo:

Tabella di calcolo delle indennità

N° animali	Valore Min.	Valore Max	Unità	Valore Medio	Valore Totale
n. 1 asina (puledro)	E 1.200,00	E 1.500,00	Cad.	E 1.350,00	E 1.350,00
n. 1 puledro di asino	E 300,00	E 500,00	Cad.	E 400,00	E 400,00
Totale					E 1.750,00

SU istruttoria del Servizio Veterinario di Sanità Animale A.S.L. Taranto – Unità Operativa di Castellaneta;

DECRETA

l'ammontare complessivo delle indennità spettanti, e da liquidare al Sig. TINELLI Vito, ai sensi della legge n.218/88, pari a **Euro 1.750,00** (millesettecentocinquanta/00).

Il presente decreto viene notificato all'interessato.

Manda Copia notificata ai Servizi Veterinari dell' A.S.L. TA/1-Unità Operativa di Castellaneta, per completamento istruttoria e quant'altro di propria competenza.

Castellaneta, li _____


Il Responsabile U.O.
(Dr. Cosimo Tarquinio)

IL SINDACO

